

UNA SERATA "PRO PATRONATO SCOLASTICO"

Giovedì al "Nuovo", di Palombara in scena l'operetta "Rosignolo,"

PALOMBARA, 28 (G.C.). Il debutto degli alunni delle nostre Scuole elementari e della Scuola media governativa — rinviato una prima volta per ragioni tecniche — si effettuerà finalmente giovedì sera 31 maggio sul palcoscenico del Cinema Teatro Nuovo con la rappresentazione dell'operetta musicale «Rosignolo», 3 atti di Michele Mondo. La serata è dedicata al Patronato Scolastico e i locali del modernissimo Teatro palombarrese sono stati gentilmente concessi dal proprietario cav. Mario Tosi. Ben 15 personaggi e un coro di contadine si avvicenderanno sulla scena.

Tra gli interpreti principali — tutti giovanissimi — segnaliamo il soprano Sandra Di Gregorio (nella parte di Rosignolo), la contralto Elisa Bost (nella parte di Adina), la contralto Leandra Di Gregorio (nella parte della nutrice Belcore), la contralto Lina Silvi (nella parte di Gioconda) e il mezzo-soprano Anna Bost (nella parte di Favetta).

Le piccole attrici sono state amorosamente preparate e guidate dalle insegnanti Maria Grazia Aureli, Maria Pia Silvi (nella parte musicale) e della signora Antonietta Zaccaria, fiduciaria delle nostre Scuole elementari. Dirigerà l'orchestra il maestro Luigi De Paolia. La scenografia dei tre atti è opera del

collega Franco Pompili. Allo spettacolo di giovedì prossimo è stato invitato, dalla locale Direzione Didattica, il dott. Guido Metica, Provveditore agli Studi della Provincia di Roma.

Apprendiamo inoltre che lo studente Filippo Tosi, figlio del proprietario del Teatro Nuovo, effettuerà negli intervalli la commemorazione del grande poeta romano Trilussa.

I biglietti d'ingresso saranno messi in vendita, con prenotazione di posti, presso il negozio del rivenditore del nostro giornale sig. Fabrizio Fabrizi (piazza V. Veneto) e presso il botteghino del Teatro stesso. Sull'avvenimento artistico-musicale e sulla esecuzione dell'operetta «Rosignolo» torneremo a parlare in un nostro prossimo servizio stampa. In queste ore di vigilia inviamo ai piccoli interpreti l'augurio di un buon successo.

Corimonia scolastica

Il giorno 4 giugno gli alunni della classe III Media inferiore delle nostre Scuole governative conseguiranno la «Scheda di orientamento atletico». Dalla commissione faranno parte la Preside signora Bianca Maria Ferlini (Presidente) e i professori Enzo Silvi (il giurato) e signa Anna Petrioli (il giurato).

Note sportive da Palombara

PALOMBARA, 30

Entusiastico è stato il «Pellegrinaggio motorizzato» di molti sportivi palombaresi ai Colli di Monte Bove per il transito dei «girini» d'Italia nella tappa Terni-Roma. Molta polvere, ma quanta soddisfazione per aver applaudito Bartali e Coppi!

X

Proseguono con alacrità i lavori di drenaggio al campo sportivo Torlonia. Speriamo però che dopo il riassetto qualcuno si preoccupi di tenerlo chiuso e ben custodito.

Parto gemellare

La signora Laura Argenti, figliuola dell'amico ing. Filippo Garofani, ha dato alla luce, mercoledì scorso in Roma, due bei bambini che si chiameranno Giorgio e Carlo. Ai gemelli, alla mamma e al papà ing. Raniero rallegramenti ed auguri vivissimi.

Gli spettacoli

Al Cinema-Teatro Nuovo - Oggi martedì è in visione il grande film: «Persecuzione» interpretato da James Mason e Pamela Kelline.

Mercoledì solo: «Torbida passione» con Patricia Roc.

Giovedì: Spettacolo Teatrale: operetta «Rosignolo» di Michele Mondo.

Sabato e domenica: «Scala al Paradiso», con David Niven e Kin Hunter.

NOTE PALOMBARESI

Il convento di S. Francesco in deplorabile abbandono



PALOMBARA, 1.

(g.c.) - Su di un colle distante 2 chilometri da Palombara — nel luogo ove oggi si trova il Cimitero — nacque in tempi assai remoti la popolare usanza di celebrarvi la festa della Madonna della Neve a cui partecipavano, in piacevole gita, gli abitanti di Montecelio, di S. Angelo, di Castel Chiodato e di Cretone.

C'era una piccola Chiesa edificata nel 1314 e nell'interno vi furono dipinte scene di vita sacra; sulla parete che guarda Palombara c'era affisso il celebre quadro della nostra Patrona che poi fu trasportato a S. Biagio, nell'altare maggiore, dove oggi si venera.

Su quel colle capitò un giorno Padre Filippo da Massa, uomo buono ed intelligente, che ottenne dal Papa Pio II il permesso di poter edificare due conventi; uno a Gazzano e l'altro a Palombara. Giacomo Savelli, nel 1459, gli concesse danaro occorrente e terreno e il convento sorse così ben presto vicino al gran palazzo di Aureliano e Filippo, di cui si vedono ancora i ruderi a un miglio di distanza.

Il sacro ritiro acquistò fama di austera virtù toccando l'apogeo per opera di Padre Tommaso da Cori che vi fondò il noviziato.

Nel 1787, il 27, 28 e 29 maggio vi si celebrò un solenne triduo per la beatificazione di Padre Tommaso. Il convento aveva parecchie celle; nel centro ha un grande cortile circondato da un porticato ove



sono affrescati episodi della vita di S. Francesco.

La Chiesa ha due navate e tra le altre c'è ancora la tomba di Giovan Battista Tosi. Nel convento dimorò per molti anni Padre Francesco da Colodi, morto in concetto di santità nel 1863 e più tardi beatificato, e le cui spoglie furono trasferite nella Chiesa di S. Biagio a Palombara il 14 gennaio 1930. Oggi questo sacro ritiro non è più abitato dai «servi di Dio» per la mistica meditazione e giace in deplorabile abbandono;

Vorremmo che qualcuno s'interessasse al suo restauro e che nel silenzio di quella pace campestre tornasse la preghiera degli uomini che servono Dio lontani dal mondo!